Ischia, bimbo accolto nella casa dei tossicodipendenti

Autore : Redazione

Data : 24 Agosto 2017

Bimbo accudito da operatori della Comunità Papa Giovanni XXIII

Riceviamo e pubblichiamo.

C’è un bimbo di un anno, accolto ad Ischia, nella comunità di recupero per le persone vittime di dipendenze della Comunità Papa Giovanni XXIII. Il suo appartamento, dove viveva in affitto nella zona rossa, è fortemente danneggiato dal terremoto.

I genitori, di origine domenicana, hanno ricominciato a lavorare, ed il bimbo è accudito dagli operatori della Comunità terapeutica e dalle sorelle e dei fratelli più grandi.
Con l’aiuto dei volontari si cerca in queste ora di andare a casa a recuperare omogeneizzati e vestitini per il bimbo.

La psicologa Barbara Rigoli della Comunità Papa Giovanni XXIII ha rilevato una forte rabbia fra la gente che vive nella zona dell'epicentro, con alcune decine di persone che hanno rifiutato di andare negli alberghi per rimanere a dormire vicino alle proprie case.

> La rabbia in queste condizioni è una reazione piuttosto normale: le persone hanno bisogno di identificare un nemico, che permetta loro di andare avanti.